

DUETRANDI

Ferrari ricorda De Michelis Mauri omaggia Inge Feltrinelli



Cesare De Michelis

VENEZIA. Il mondo editoriale ha subito due gravi perdite quest'anno. Quella di Cesare De Michelis ad agosto, quella di Inge Feltrinelli a settembre. La Scuola per Librai non poteva dimenticarsene. Così Achille Mauri, il presidente della Scuola, venerdì ricorderà Inge Feltrinelli, mentre domani alle 17.15 Gian Arturo Ferrari, storico direttore della Mondadori, ricorderà, in una sessione aperta alla cittadinanza, la figura di Cesare De Michelis. Ferrari, amico dell'editore veneziano, come lui anche professore universitario (anche se a un certo punto al contrario di De Michelis ha scelto l'editoria come unico mestiere) ricorderà il profondo legame di De Michelis coi libri, che amava come studioso e come editore, tanto da arrivare ad avere una biblioteca personale di oltre 70 mila volumi in gran parte dedicati alla letteratura italiana tra il '700 e il '900. Ma ricorderà anche il profondo legame lavorativo di De Michelis con Venezia, che nel segno di Manuzio ha sempre visto come centro della sua attività editoriale, anche quando tutti suggerivano di scegliere luoghi più vivaci sul piano economico. —

N.M.I.

